



Comunicato Stampa

MADDALENA (AQUILA 1624) E CECILIA (AREZZO 2022), UN INCONTRO DI DONNE TRA PASSATO E PRESENTE

Venerdì 2 settembre 2022, alle ore 17:00, all'Aquila, nella sala interna della **libreria Colacchi (corso Vittorio Emanuele II, n. 5)**, sarà presentato un evento di storia, letteratura e musica, un percorso che parte dall'autobiografia del Seicento dell'aquilana Apollonia Maddalena Ventiquattro (rinvenuta e pubblicata dalla storica e docente UnivAQ di Storia moderna **Silvia Mantini**), e arriva al testo per teatro *Mad24* grazie alla vicenda di Cecilia, della scrittrice **Cinzia della Ciana**, sonorizzato dall'artista **Roberta Vacca**. Da questo incontro nasce il *reading* teatrale a cura di **Cinzia della Ciana**, dell'italianista **Andrea Matucci** e di **Roberta Vacca**, a cui si potrà assistere nella sala interna della libreria in Palazzo Cipolloni Cannella.

Sono proprio queste contaminazioni tra discipline diverse che danno vita all'intreccio tra linguaggi nuovi in cui è rappresentato il filo rosso del sentire femminile, dei turbamenti, delle inquietudini, delle sfide, dei sogni, ma anche di un'autodeterminazione, spesso pagata a caro prezzo, in cui le donne si parlano attraverso i secoli.

Maddalena esiste nel manoscritto della sua autobiografia di centinaia di carte, conservato presso il "Fondo Pansa" della Biblioteca Civica "Vittoria Colonna" del Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara. E' una "mistica" ed è uno degli esempi, ricorrenti nel corso dell'età moderna, di donne che, pur accettando il modello conventuale, comunitario, privilegiano una condotta di vita in solitudine in un più immediato contatto con Dio. Orientamenti guardati con sospetto dalla Chiesa e dall'Inquisizione, perché la religiosità del singolo, le spinte di esaltazione spirituale potevano facilmente entrare in conflitto con l'ortodossia e la disciplina delle istituzioni.

Maddalena visse all'Aquila (nell'attuale Palazzo Iacobucci): carismatica, visionaria, dalla sospetta religiosità interiore, direttrice di un oratorio, riferimento per donne "pericolanti", all'età di settant'anni scrisse l'autobiografia col fine principale di dimostrare la sua innocenza per difendersi dalla scomunica, restituendo "l'immagine di una donna fedele ai suoi sentimenti e alle sue intenzioni", come scrive Silvia Mantini in *La quiete di Apollonia. Religiosità femminile e spazi di devozione nell'Italia del Seicento*, Milano EduCatt 2020.

Cinzia Della Ciana, avvocato e autrice di numerose pubblicazioni di prosa e poesia, incontra Maddalena attraverso il libro di Silvia Mantini, ne trae ispirazione e la interpreta in un personaggio moderno, in una donna della nostra epoca: Cecilia, inquieta, sofferente, desiderosa delle risposte del suo psicanalista, finirà con il dialogare con Maddalena, la sentirà e la respirerà in una *pièce* teatrale che parla attraverso le raffinate sonorizzazioni della compositrice Roberta Vacca.

Nasce così, *MAD24, tragedia moderna di una mistica del Seicento*, Edizioni Helicon 2022, un libro presentato anche al Salone del Libro di Torino, in cui l'autrice immagina sul finale Maddalena che rinnova a Cecilia la sua esortazione alla libertà e al libero arbitrio.

L'evento del 2 settembre, che si presenta come un coro a tre voci di storia, letteratura e musica, restituisce il senso della transcodificazione e ha il patrocinio dell'Università degli Studi dell'Aquila.



Università degli Studi dell'Aquila
Ufficio Comunicazione e social network
com@strutture.univaq.it